



AREA: Area Amministrativa Patrimonio

SERVIZIO: Servizio Beni Confiscati

ASSESSORATO: Legalità

SG: 0423 del 09/09/2026
RG: 0533 del 04/09/2026

Proposta di deliberazione n° 5 del 03/08/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 397

OGGETTO: Valorizzazione di Beni Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile comunale. Definizione dell'area di intervento, ai sensi dell'art. 9, co.2 del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

Il giorno 18/09/2026, nella casa comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale,

☐ in presenza

☐ in videoconferenza

☒ in modalità mista

Si dà atto che sono presenti i seguenti N° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

GAETANO MANFREDI

P **A**

☒ ☐

ASSESSORI(*):

P **A**

LAURA LIETO

☐ ☒

(Vicesindaco)

PIER PAOLO BARETTA

☒ ☐

ANTONIO DE IESU

☒ ☐

TERESA ARMATO

☒ ☐

EDOARDO COSENZA

☐ ☒

VINCENZO SANTAGADA

☒ ☐

MAURA STRIANO

P **A**

☒ ☐

CARLO PUCA

☐ ☒

EMANUELA FERRANTE

☐ ☒

CHIARA MARCIANI

☒ ☐

VALERIO DI PIETRO

☒ ☐

() I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica*

Assume la Presidenza: GAETANO MANFREDI

Assiste il Segretario Generale: MONICA CINQUE

Servizio Supporto giuridico agli
organi, assistenza alla Giunta e affari
istituzionali

Il Funzionario titolare di incarico di

Elevata Qualificazione

DIEGO GIANNINO

-firmato digitalmente-

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che

- a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D.Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i beni immobili confiscati vengano trasferiti, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'integrazione sociale e lavorativo;

Premesso, altresì, che

- il bene sito in via Monte Nero n.16, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 5, part. 207, sub 23, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 80521 del 30/11/2023 per finalità sociali, nello specifico, per attività di inserimento lavorativo di persone vittime di violenza di genere e di persone con dipendenza e problematiche di salute mentale, come da delibera di Giunta n. 257 del 27/06/2024 - D.C.C. n.54 del 04/09/2024;
- il bene sito in via Eurialo n.38, identificato al Catasto Fabbricati, sez. CHI, fg. 39, part. 786, sub 7, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto dell'Agenzia del Demanio n. 24755 del 9/06/2008 per finalità sociali e nello specifico per emergenza abitativa;
- il bene sito in via A. De Pace n.36, identificato al Catasto Fabbricati, sez. MER, fg. 7, part. 301, sub 5, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 21377 del 27/04/2017, per finalità sociali e nello specifico per emergenza abitativa;
- il bene sito in strada comunale del Principe n.51, identificato al Catasto Fabbricati, sez. CHA, fg. 4, part. 529, sub 104, con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 26941 del 12/06/2018, per finalità sociali;
- il bene sito in corso Secondigliano n.11, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 8, part. 67, sub , è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune Decreto dell'Agenzia del Demanio n. 37655 del 7/11/2008;
- il bene sito in traversa IV corso Italia n.15, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 6, part. 328, sub 5, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n. 80521 del 30/11/2023, per finalità sociali e, in particolare, per essere utilizzato nell'ambito delle attività di inserimento lavorativo di persone vittime di violenza di genere e delle persone con dipendenza e problematiche di salute mentale;
- il bene sito in cupa dell'Arco n.41, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 4, part. 513 , sub 1-2-3-4, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n. 12408 del 25/06/2012, per finalità istituzionali e in particolare per essere destinato a sede della polizia locale; con delibera di Giunta comunale n.526 del 28/10/2025 è stata individuata, per lo stesso, la seguente area tematica di intervento per la realizzazione di un progetto sociale di riutilizzo: *Centro sociale polifunzionale destinato ad attività di indirizzo, supporto e aggregazione per famiglie, persone con disabilità e anziani. Il centro offrirà servizi di consulenza, attività ludico-*

ricreative, laboratori inclusivi e sportelli informativi, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, il benessere e la partecipazione attiva delle fasce più fragili della popolazione;

- per il bene sito in piazza Libertà n.7(già via Monte Rosa isolato 16), identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 3, part. 354 , sub 16, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.25128 del 01/06/2018, per finalità sociali;
- il bene sito in via Tiberio n.30, identificato al Catasto Fabbricati, sez. CHI, fg.22, part. 75, sub 12, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Disposizione Agenzia del Demanio n. 29569 del 31/07/2003 per finalità sociali e, nello specifico, come sede di un centro polifunzionale per i giovani per lo svolgimento di attività culturali, di inserimento giovani e centro di orientamento, formazione e informazione; successivamente, assegnato con Disposizione Dirigenziale n. 16 del 1/04/2004 del già Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa, al già Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, Servizio Contrasto delle nuove povertà e Rete delle Emergenze Sociali per finalità connesse al Servizio Civile Universale, attualmente di competenza del Servizio Politiche Giovanili;
- il bene sito in vico Longo a Carbonara n. 15, individuato al Catasto Fabbricati sez. VIC, fg. 12, p.lla 323 sub 11, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Disposizione dell' ANBSC n. 28767 per finalità sociali;
- il bene sito in vico Concordia n. 23, individuato al Catasto Fabbricati Sez. MON, fg. 4, p.lla 647 sub 7, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione della ANBSC n.15092 per finalità sociali;
- il bene sito in via Vecchia Napoli n. 132, individuato al Catasto Fabbricati Sez. CHA, fg 4, p.lla 863 sub 1, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Disposizione Agenzia Demanio n. 10662 per finalità sociali;

Considerato che

- al fine di disciplinare la procedura, i criteri e le condizioni per la destinazione, l'utilizzazione, la gestione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e promuoverne la valorizzazione e il riutilizzo per pubblica utilità, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.147 del 30/10/2025 è stato approvato il *Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli*, modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27/05/2026;
- l'art. 9, comma 2, del citato Regolamento dispone che, successivamente alla destinazione del bene, l'area di intervento e la finalità di utilizzo possano essere modificate, a seguito di istruttoria del Servizio Beni Confiscati, con deliberazione di Giunta Comunale;

Considerato, altresì, che

- i beni siti in vico Longo a Carbonara n. 15, in vico Concordia n. 23 e in via Vecchia Napoli n. 132, inseriti nella Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 02/04/2026, nell'ambito del programma sperimentale delle politiche dell'abitare integrate, sono stati individuati come ricovero temporaneo emergenziale;
- in relazione al bene sito in Cupa dell'Arco n.41, a seguito dell'avviso pubblico, di cui alla Disposizione dirigenziale n.19 del 01/04/2026, finalizzato all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, non sono pervenute richieste;
- sono pervenute al Servizio Beni Confiscati, diverse manifestazioni di interesse al riutilizzo

di vari beni, come di seguito indicato:

- con nota PG/2026/645588, il Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità ha chiesto l'assegnazione di un Bene confiscato al fine di fornire accoglienza e supporto alle vittime di discriminazioni di genere;
- con mail, acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2024/759010, è pervenuta manifestazione di interesse dalla cooperativa sociale Lazzarelle, per l'assegnazione di un bene confiscato per poter svolgere attività di formazione, reinserimento sociale rivolto a donne detenute presso la Casa Circondariale di Pozzuoli e Secondigliano;
- con mail acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2025/154324, è pervenuta manifestazione di interesse da parte dell'Associazione Quartieri Spagnoli per l'assegnazione un immobile confiscato da utilizzare come residenza temporanea per donne scarcerate;
- con pec, acquisite al protocollo del Servizio scrivente con PG/2026/264339 e PG/2026/433829, sono pervenute manifestazione di interesse dalla cooperativa sociale Nesis per l'assegnazione del bene confiscato in via Tiberio n.30, come spazio da utilizzare per attività formative rivolte ai giovani detenuti nel carcere di Nisida;
- con pec, acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2026/260990, è pervenuta manifestazione di interesse dall'organizzazione Cittadinanza Attiva, per l'assegnazione di un bene confiscato da utilizzare come dormitorio e centro diurno per i senza fissa dimora che gravitano intorno alla X Municipalità;
- con pec, acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2026/663422, è pervenuta manifestazione di interesse dall'A.p.S. So'Stare, per il bene confiscato sito in cupa dell'Arco n.41, da utilizzare per attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche;
- con pec acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2026/663538, è pervenuta manifestazione di interesse da parte dell'associazione Senza Frontiere, per l'assegnazione di un bene confiscato da utilizzare per attività di supporto sociale e inclusione di persone svantaggiate e migranti, attività educative per prevenire bullismo e dispersione scolastica, orientamento e inserimento nel mondo del lavoro, promozione di attività culturali e sociali per la comunità;
- con pec, acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2026/599728, è pervenuta manifestazione di interesse da parte dell'associazione Tutela la Salute per l'assegnazione di un bene confiscato da utilizzare per attività promozione della salute, inclusione sociale, formazione e inserimento lavorativo, con particolare attenzione alle persone con disturbo dello spettro autistico e alle fasce più fragili della comunità;
- con pec, acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2026/728527, è pervenuta manifestazione di interesse da parte dell'associazione "La Luna" "Associazione "Ex Lanificio Sava" "Associazione "Sarò con Te" per l'assegnazione di un bene confiscato da utilizzare per un progetto che prevede servizi sanitari e di prevenzione gratuita, attività dedicate all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo;
- con pec acquisita al protocollo del Servizio scrivente con PG/2026/796797 è pervenuta manifestazione di interesse da parte della cooperativa sociale Dedalus per l'assegnazione di un bene confiscato da utilizzare per un progetto sperimentale di autonomia abitativa e inserimento lavorativo per neomaggiorenni in condizione di fragilità;

Preso atto

- ☐ in relazione al bene via Monte Nero n.16, della nota PG/2026/752467, con la quale l'Assessorato allo Sport e alle Pari Opportunità ne ha chiesto l'assegnazione per le attività connesse alle politiche di genere;

- della mail, acquisita al protocollo del Servizio Beni Confiscati con PG/2026/768299, con la quale l'Assessorato alla Polizia Municipale e Legalità, ha chiesto l'avvio dell'istruttoria finalizzata alla destinazione istituzionale del bene via Monte Nero n.16 al Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità;

Ritenuto che

i beni siti in vico Longo a Carbonara n. 15, in vico Concordia n. 23 e in via Vecchia Napoli n. 132, inseriti nel programma sperimentale delle politiche dell'abitare integrate come ricoveri temporanei, possano meglio rispondere alle esigenze abitative del suddetto programma attraverso l'utilizzo come housing sperimentale;

Ritenuto, pertanto, opportuno,

procedere, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, per i beni di seguito indicati, all'individuazione delle specifiche nuove aree di intervento:

-per i beni siti in vico Longo a Carbonara n. 15, individuato al Catasto Fabbricati sez. VIC, fg. 12, p.lla 323 sub 11, in vico Concordia n. 23, individuato al Catasto Fabbricati Sez. MON, fg. 4, p.lla 647 sub 7, in via Vecchia Napoli n. 132, individuato al Catasto Fabbricati Sez. CHA, fg. 4, p.lla 863 sub 1,

Housing sperimentale nell'ambito del Programma sperimentale delle politiche dell'abitare integrate;

-per i beni siti in via Eurialo n.38, identificato al Catasto Fabbricati, sez. CHI, fg. 39, part. 786, sub 7, via A. De Pace n.36, identificato al Catasto Fabbricati, sez. MER, fg. 7, part. 301, sub 5

Progetto sperimentale per la realizzazione di una rete di accoglienza per i senza fissa dimora;

-per i beni siti in strada comunale del Principe n.51, identificato al Catasto Fabbricati, sez. CHA, fg. 4, part. 529, sub 104, corso Secondigliano n.11, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 8, part. 67, sub 5, traversa IV corso Italia n.15, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 6, part. 328, sub 5

Progetto sperimentale di integrazione sociale per persone fragili, persone ex detenute o sottoposte a pena alternativa, attraverso percorsi di autonomia abitativa e inserimento lavorativi.

Nello specifico, si destina il bene sito in strada comunale del Principe n. 51 ad attività di accoglienza residenziale, il bene sito in corso Secondigliano n. 11 alla realizzazione di un bistrot solidale e il bene sito in traversa IV corso Italia n. 15 alla realizzazione di un laboratorio formativo;

-per il bene sito in cupa dell'Arco n.41, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 4, part. 513, sub 1-2-3-4

Centro polifunzionale inclusivo per la cura, la prevenzione e l'integrazione sociale;

-per il bene sito in piazza Libertà n.7(già via Monte Rosa isolato 16), identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 3, part. 354, sub 16

Attività rivolte all'inclusione sociale e tutela delle fasce deboli;

-per il bene sito in via Tiberio n.30, identificato al Catasto Fabbricati, sez. CHI, fg.22, part. 75, sub 12

Laboratori formativi di artigianato artistico per inserimento lavorativo di persone fragili;

- procedere, per il bene confiscato sito in via Monte Nero n. 16 identificato al C. F., sez. SEC, fg. 5, part. 207, sub 23, alla modifica della finalità di utilizzo, da sociale a istituzionale, ai sensi dell'art. 15,c.1 b) del Regolamento, per le esigenze del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità, specificamente, per attività di accoglienza e supporto in favore di persone oggetto di discriminazione di genere, ai sensi dell'art.15, c.2 b) del Regolamento;

Visto

- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.P.R. 62/2013 recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato, da ultimo, dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2026-2028 alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 04/09/2024, avente ad oggetto: “Acquisizione a titolo gratuito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli di n. 30 beni confiscati alla criminalità organizzata di cui alla manifestazione di interesse approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 256/2023”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.147 del 30/10/2025, avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli; modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27/05/2026;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.142 del 02/04/2026 avente ad oggetto: Programma sperimentale di politiche dell'abitare integrate mediante la valorizzazione di n.12 beni confiscati alla criminalità organizzata;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 29/01/2026 di approvazione del Bilancio 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 29/01/2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2026/2028;
- la nota PG/2026/752467 dell'Assessorato allo Sport e alle Pari Opportunità;
- la mail con protocollo PG/2026/768299 dell'Assessorato alla Polizia Municipale e alla Legalità;
- la mail con protocollo PG/2024/759010 della cooperativa sociale Lazzarelle;
- la pec con protocollo PG/2025/154324 dell'Associazione Quartieri Spagnoli;
- le pec PG/2026/264339 e PG/2026/433829, della cooperativa sociale Nesis;
- la pec con protocollo PG/2026/260990 dell'organizzazione Cittadinanza Attiva;
- la pec con protocollo PG/2026/663422 dell'aps So'Stare;
- la pec con protocollo PG/2026/663538, dell'associazione Senza Frontiere;

- ☐ la pec con protocollo PG/2026/599728 dell'associazione Tutela la Salute;
- ☐ la pec con protocollo PG/2026/728527 delle associazioni "La Luna" "Associazione "Ex Lanificio Sava" e "Associazione "Sarò con Te";
- ☐ la pec con protocollo PG/2026/796797 della cooperativa sociale Dedalus;

Attestato che:

☒ *il presente documento non contiene dati personali;*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.*

Si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, è necessario richiedere che il presente provvedimento sia dichiarato immediatamente eseguibile, per la seguente motivazione:

inserire i beni confiscati in un immediato percorso di valorizzazione scongiurando rischi di vandalizzazione e occupazioni abusive

La presente proposta non prevede allegati.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Beni Confiscati
NUNZIA RAGOSTA
-firmato digitalmente-

Con voti unanimi

DELIBERA

1.INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, per i beni di seguito indicati, le specifiche aree di intervento:

- beni siti in vico Longo a Carbonara n. 15, individuato al Catasto Fabbricati sez. VIC, fg. 12, p.lla 323 sub 11, in vico Concordia n. 23, individuato al Catasto Fabbricati Sez. MON, fg. 4, p.lla 647 sub 7, in via Vecchia Napoli n. 132, individuato al Catasto Fabbricati Sez

CHA, fg 4, p.lla 863 sub 1,

Housing sperimentale nell'ambito del Programma sperimentale delle politiche dell'abitare integrate.

-beni siti in via Eurialo n.38, identificato al Catasto Fabbricati, sez. CHI, fg. 39, part. 786, sub 7, via A. De Pace n.36, identificato al Catasto Fabbricati, sez. MER, fg. 7, part. 301, sub 5

Progetto sperimentale per la realizzazione di una rete di accoglienza per i senza fissa dimora.

-beni siti in strada comunale del Principe n.51, identificato al Catasto Fabbricati, sez. CHA, fg. 4, part. 529, sub 104, corso Secondigliano n.11, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 8, part. 67, sub 5, traversa IV corso Italia n.15, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 6, part. 328, sub 5

Progetto sperimentale di integrazione sociale per persone fragili, persone ex detenute o sottoposte a pena alternativa, attraverso percorsi di autonomia abitativa e inserimento lavorativi.

Nello specifico, si destina il bene sito in strada comunale del Principe n. 51 ad attività di accoglienza residenziale, il bene sito in corso Secondigliano n. 11 alla realizzazione di un bistrot solidale e il bene sito in traversa IV corso Italia n. 15 alla realizzazione di un laboratorio formativo;

-bene sito in cupa dell'Arco n.41, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 4, part. 513 , sub 1-2-3-4

Centro polifunzionale inclusivo per la cura, la prevenzione e l'integrazione sociale;

-bene sito in piazza Libertà n.7(già via Monte Rosa isolato 16), identificato al Catasto Fabbricati, sez. SEC, fg. 3, part. 354 , sub 16

Attività rivolte all'inclusione sociale e tutela delle fasce deboli;

-bene sito in via Tiberio n.30, identificato al Catasto Fabbricati, sez. CHI, fg.22, part. 75, sub 12

Laboratori formativi di artigianato artistico per inserimento lavorativo di persone fragili;

2. MODIFICARE, per il bene confiscato sito in via Monte Nero n. 16 identificato al C. F., sez. SEC, fg. 5, part. 207, sub 23, la finalità di utilizzo, da sociale a istituzionale, ai sensi dell'art. 15,c.1 b) del Regolamento, per le esigenze del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità, specificamente, per attività di accoglienza e supporto in favore di persone oggetto di discriminazione di genere, ai sensi dell'art.15, c.2 b) del Regolamento;

3.DEMANDARE alla dirigenza i consequenziali adempimenti di competenza;

4.DARNE comunicazione al Consiglio ai sensi dell'art.9, comma 2 del Regolamento.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ (**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Preso Visione: IL RESPONSABILE DELLA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Beni Confiscati
NUNZIA RAGOSTA
-firmato digitalmente-

MACROAREA
Area Amministrativa Patrimonio
RAFFAELA STARACE
-firmato digitalmente-

L'Assessore con delega Legalità
ANTONIO DE IESU
-firmato digitalmente-



Servizio Beni Confiscati

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **5 DEL 03/08/2026** , AVENTE AD OGGETTO:

Valorizzazione di Beni Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile comunale. Definizione dell'area di intervento, ai sensi dell'art. 9, co.2 del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Beni Confiscati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 03/08/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Servizio Beni Confiscati

NUNZIA RAGOSTA

-firmato digitalmente-



Area Ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **5 DEL 03/08/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Valorizzazione di Beni Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile comunale. Definizione dell'area di intervento, ai sensi dell'art. 9, co.2 del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

pervenuta all'Area Ragioneria in data 04/09/2026 e protocollata con il n RG/2026/0533

Il Ragioniere Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile:

PARERE NON DOVUTO

La proposta in esame non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente .

Si raccomanda alla dirigenza proponente, al momento della successiva assegnazione dei singoli beni oggetto del provvedimento, il rispetto delle disposizioni dell'art.17 e dell'art.26 del vigente Regolamento rispettivamente per gli immobili destinati a finalità istituzionali e per quelli destinati a finalità sociali .

Addì, 09/09/2026

IL RAGIONIERE GENERALE
CLAUDIA GARGIULO
-firmato digitalmente-



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **5 DEL 03/08/2026** , AVENTE AD OGGETTO:

Valorizzazione di Beni Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile comunale. Definizione dell'area di intervento, ai sensi dell'art. 9, co.2 del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

pervenuta alla Segreteria Generale in data 09/09/2026 e registrata con il SG 0423

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame, si intende procedere alla valorizzazione di alcuni beni confiscati alla criminalità ai sensi dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli".

□ ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'art. 48 comma 3, lett. c) del Codice Antimafia prevede che i *"beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente"*.

In tale ottica, il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del codice stesso, *"promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'integrazione sociale e lavorativa"*.

Con la proposta in esame si intende procedere proprio alla valorizzazione di alcuni beni confiscati alla criminalità e puntualmente indicati nella proposta stessa, con individuazione di *"specifiche aree di intervento"*, così come indicato dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli".

Tali beni verranno, tra l'altro, utilizzati *"nell'ambito del programma sperimentale delle politiche dell'abitare integrate", [...] per la realizzazione di una rete di accoglienza per i senza fissa dimora, [...] per l'integrazione sociale per persone fragili, persone ex detenute o sottoposte a pena alternativa, attraverso percorsi di autonomia abitativa e inserimento lavorativi"*.

Si realizzeranno, inoltre, un *"centro polifunzionale inclusivo per la cura, la prevenzione e l'integrazione sociale"* ed alcuni *"laboratori formativi di artigianato artistico per inserimento lavorativo di persone fragili"*.

□ PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

Nel parere contabile viene precisato che *"la proposta in esame non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente"*.

Tuttavia, *“Si raccomanda alla dirigenza proponente, al momento della successiva assegnazione dei singoli beni oggetto del provvedimento, il rispetto delle disposizioni dell’art. 17 e dell’art. 26 del vigente Regolamento rispettivamente per gli immobili destinati a finalità istituzionali e per quelli destinati a finalità sociali”*.

□ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- la Legge n. 575 del 31 maggio 1965 avente ad oggetto *“Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniera”*;
- il D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 che ha istituito il *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- il D.L. 4 febbraio 2010 n. 4, convertito in legge dalla Legge 31 marzo 2010 n. 50, con il quale è stata istituita l’ *“Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* (ANBSC).

□ DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama l’art. 9, comma 2, del Regolamento di settore il quale dispone che, *“successivamente alla destinazione del bene, l’area di intervento e la finalità di utilizzo possano essere modificate, a seguito di istruttoria del Servizio Beni Confiscati, con deliberazione di Giunta Comunale”*.

□ CONSIDERAZIONI FINALI

Si sottolinea che spetterà alla dirigenza proponente porre in essere *“i consequenziali adempimenti di competenza”*.

Per quanto attiene ai motivi di urgenza sottesi alla richiesta di immediata eseguibilità, ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, essi sono da rinvenire nella necessità di *“inserire i beni confiscati in un immediato percorso di valorizzazione scongiurando rischi di vandalizzazione e occupazioni abusive”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Addì, 16/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
MONICA CINQUE
-firmato digitalmente-

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
L'istruttore, Francesco Fusco
Il dirigente, Maria Aprea

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **5** DEL **03/08/2026**, AVENTE AD OGGETTO:

Valorizzazione di Beni Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile comunale. Definizione dell'area di intervento, ai sensi dell'art. 9, co.2 del Regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

Assume il numero progressivo annuale **397**

la proposta di deliberazione è corredata:

☐ degli allegati, come descritti in premessa;

☒ del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 1 pagine;

☒ delle osservazioni del Segretario Generale previste dall'art. 13 comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, per un totale di n. 2 pagine;

☐ del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

☒ Approvata con voti UNANIMI

ovvero

☐ Approvata con ... voti favorevoli, ...contrari e astenuti

☒ con separata votazione, ai sensi di legge, viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La Deliberazione di Giunta comunale n 397 è composta da pagine 8.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Sindaco GAETANO MANFREDI

-firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

MONICA CINQUE

-firmato digitalmente-



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 22/09/2026 e per i quindici giorni successivi.

La stessa è comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi art. 125 del D. Lgs. 267/2000, nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Addì, 22/09/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- ☒ con separata votazione, ai sensi di legge, è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 22/09/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-